

L'idrogeno verde nasce a Brugnera: un premio per Cts H2

INNOVAZIONE

BRUGNERACts H2 lavora per lo più fra Stati Uniti e Corea del Sud. Eppure è una startup di Brugnera e ha recentemente brevettato una procedura per produrre idrogeno "verdissimo", ideale per le Comunità energetiche rinnovabili. Il sistema, che sfrutta l'acqua piovana, ha come fine ultimo quello di produrre energia etica e solidale. La tecnologia utilizza l'acqua raccolta per ricavare idrogeno, stoccarlo e poi ottenere dalla molecola più piccola e leggera esistente in natura energia elettrica, calore e anche un carburante alternativo per la mobilità sostenibile. Una tecnologia che permette di superare il principale ostacolo che tutte le fonti

energetiche rinnovabili devono fronteggiare, ovvero l'intermittenza, e senza utilizzare batterie costose e ingombranti che impiegano materiali rari e strategici come il litio.

L'invenzione non è passata inosservata, e l'azienda si è aggiudicata il Premio Vivere a spreco zero 2022 nella speciale categoria "acqua/energia". «Per l'innovativo valore aggiunto e la tecnologia altamente performante e preziosa in tempi di crisi energetica globale»: queste le ragioni annunciate ieri dalla giuria del premio. Al tavolo siedono il fondatore di Spreco Zero, l'agroeconomista **Andrea Segrè**, e gli ambasciatori di buone pratiche 2022 della campagna Spreco Zero, la divulgatrice scientifica Eliana Liotta e l'autore e conduttore



STATI UNITI E COREA DEL SUD I mercati di riferimento di Cts H2

di Caterpillar Rai Radio2 Massimo Cirri. «I progetti vincitori, come Cts H2, sono un segnale di fiducia nell'impegno della società e dei cittadini verso il 2030» ha commentato **Andrea Segrè**. «Idee e contenuti di alto valore scientifico, etico e tecnologico che ci accompagnano verso gli obiettivi dell'Agenda 2030». La cerimonia di premiazione è prevista per martedì 29 novembre alle 15 a Bologna, a Palazzo d'Accursio. Si potrà seguire anche in streaming sul canale YouTube della campagna Spreco Zero.

Nonostante l'azienda sia relativamente giovane, il know how di Cts H2 affonda le sue radici nell'esperienza trentennale dei suoi fondatori in diversi settori industriali ed energetici. Cts H2 si sta impegnando per sviluppare

tecnologie orientate verso il futuro nei propri mercati di riferimento, impiegando la propria esperienza e competenza acquisita nella tecnologia dei prodotti compositi per accrescere la sua posizione in nuovi mercati. L'obiettivo primario è la diffusione capillare della tecnologia a idrogeno e fuel-cell da applicazioni industriali fino a quelle domestiche, con attenzione particolare ai sistemi integrati per alimentare postazioni in luoghi remoti non raggiungibili dalla rete elettrica. Cts H2 crede nell'idrogeno, nelle sue applicazioni su vasta scala e in quello che in futuro può rappresentare in fatto di risparmio e convenienza energetica.

Enrico Padovan

© RIPRODUZIONE RISERVATA